

IL '400. PRIMI ARTISTI E OPERE PRINCIPALI

Filippo

Brunelleschi
1377-1455

Fiorentino, orafo e scultore, poi architetto. Introdusse la Prospettiva

Sacrificio di Isacco. 1401. Firenze, Bargello



Resa realistica della scena biblica. L'azione dinamica e violenta al centro contrasta con la tranquillità dell'episodio in primo piano.



Spedale degli Innocenti. 1419. Firenze

Il portico collega armoniosamente l'edificio alla piazza. con un equilibrio di pieni e vuoti. Proporzioni basate su un sistema modulare. Forme classiche, aspetto accogliente, sereno ed elegante.

Cupola di Santa Maria del Fiore. 1420. Firenze



Struttura autoportante con costoloni in pietra e archetti. Costruzione a doppia calotta. Serie di invenzioni e soluzioni innovative.

Stile lineare basato su semplicità, eleganza, geometria, proporzione e funzionalità

Donatello

1386-1466

Fiorentino, fu allievo di Ghiberti. fu molto versatile, con capacità tecniche eccezionali

San Giorgio. 1415-18. Firenze, Bargello



Il santo-guerriero è visto come un vero soldato, con posa marziale ed espressione concentrata tipica dell'uomo d'azione.

David-Mercurio 1440 ca. Firenze Bargello



Il tema, riferito alla Bibbia o al mito è ancora ignoto. Il corpo esile ed infantile è ispirato al nudo classico. La posa disinvolta si basa su un dinamico schema a «S». L'espressione fiera è particolarmente realistica.

Cantoria. 1415-18. Firenze, Museo dell'Opera del Duomo



Tema della gioia spirituale rappresentato nei due girotondi di angeli in corsa sotto ad un portico. La scena è ispirata alla spontaneità giocosa dei bambini.

Stile drammatico, realistico e coinvolgente. Grande attenzione alla resa psicologica-emozionale

Masaccio

1401-1428

Nato a San Giovanni Valdarno, fu a Firenze dal 1417, divenne pittore autonomo nel 1422.

Polittico di Pisa Berlino, Musei statali



I personaggi sacri hanno espressioni intense e una presenza molto umana. Esattezza nell'anatomia e nella visione in prospettiva.

Tributo, Cappella Brancacci, Firenze, Chiesa del Carmine



Scena unificata dalla prospettiva. Volumi e costruiti con il colore e i passaggi di luci e ombre. Espressioni intense e senso di concretezza fisica.

Trinità. Firenze, Santa Maria Novella



Personaggi sacri e committenti rappresentati con grande realismo. Uso di due prospettive: una per l'architettura e una per le figure. Effetto illusivo di profondità..

Stile sintetico con forte volumetria e spazialità. Colori chiari e contrasti di luce/ombra

Leon Battista Alberti

1404-1472

Genovese di origini fiorentine. Colto umanista e architetto, scrisse trattati sulla pittura, scultura e architettura.

Tempio Malatestiano, Rimini



La chiesa gotica è trasformata nel mausoleo di Sigismondo Malatesta, inglobata in un involucro rinascimentale in pietra d'Istria. Le forme classiche si dispongono in una armonia di volumi pieni e vuoti.



Palazzo Rucellai, Firenze

Modello del palazzo signorile rinascimentale, è un blocco parallelepipedo rivestito a bugne lisce. La facciata è divisa in 8 campate e tre ordini con lesene doriche, ioniche e corinzie. Il pianterreno ha 2 ingressi, finestre quadrate e una panca continua in basso. Ai piani superiori si aprono finestre bifore entro archi a tutto sesto. Il coronamento è composto da una cornice aggettante su mensole

Copyright © A. Cocchi 2020

Geometrie
fluide